

COMUNE DI MONTEPAONE

Provincia di Catanzaro

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Benvenuto

Prot. 4701 del 10/06/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- espresso con verbale n. 47 del 18 maggio 2016 parere sul bilancio di previsione 2016/2018 con prot. 4010;

- che il Consiglio Comunale del 07 giugno 2016 ha deliberato il ritiro del punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (Art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs n. 118/2011) avendo espresso la necessità di procedere ad un controllo sui dati dei documenti portati in approvazione;

- Che dall'esame dei documenti e da quanto comunicato dal responsabile del servizio finanziario si è rilevato una discrasia fra la documentazione inviata allo scrivente, quella pubblicata all'albo, con quella effettivamente redatta in via definitiva dall'ufficio finanziario, e che, pertanto, occorre riesaminare tutta la documentazione relativa al DUP ed al relativo Bilancio di Previsione 2016/2018;

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Montepaone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montepaone li 10/06/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Benvenuto

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Montepaone nominato con delibera consiliare n. 20 del 16.05.2014;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs. 118/2011;

ha ricevuto in data 28/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 19/04/2016 con delibera n.48 e successivamente riapprovato per errata pubblicazione in data 11/05/2016 con delibera n. 57 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati;

espresso con verbale n. 47 del 18 maggio 2016 parere sul bilancio di previsione 2016/2018 con prot. 4010;

che il Consiglio Comunale del 07 giugno 2016 ha deliberato il ritiro del punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (Art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs n. 118/2011) avendo espresso la necessità di procedere ad un controllo sui dati dei documenti portati in approvazione;

ha ricevuto in data 09/06/2016 la rettifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 19/04/2016 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di bilancio di previsione esercizio finanziario 2016-2018 (art. 11 D.Lgs n. 118/2011) e successiva deliberazione della G.C. n. 57 del 11/05/2016";

nell'art.11, comma 3 del d.lgs. 118/2011:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio





- consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali.
- nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:
- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta delibera della Giunta di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- r) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010).
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 19/04/2016 e successiva riapprovazione in data 11/05/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018, nonché il parere espresso in data 09/06/2016 sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

ES

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

La gestione dell'anno 2015:

- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- bilancio si riferiscono a sentenze esecutive.
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, già previsti in Bilancio mediante accensione di mutuo e capitoli di spesa della previsione. Gli stessi debiti fuori
- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 38 in data 26/04/2016 risulta che:
L'esercizio 2015.
La Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 30 del 14/04/2016 la proposta di rendiconto per

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicati – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.
Comune di Montepaone

B

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

	2013	2014	2015
Disponibilità	407.648,42	276.017,62	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	210.650,86	679.723,27
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	556.898,02

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e da riconoscere finanziati di cui:

Risultato di amministrazione (+/-) 1.506.366,55

a) Fondi vincolati 1.664.377,87

b) Fondi accantonati 326.370,34

c) Fondi destinati ad investimento

d) Fondi liberi

e) Parte disponibile (+/-) -484.381,66

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per Euro 10.269,96.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.506.366,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.664.377,87
b) Fondi accantonati	326.370,34
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
e) Parte disponibile (+/-)	-484.381,66

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	REND. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.795,77			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	155.161,29			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.296.762,10	3.276.449,00	3.357.991,00	3.368.518,00
2	Trasferimenti correnti	846.292,58	567.437,00	567.437,00	567.437,00
3	Entrate extratributarie	1.402.938,68	1.926.373,00	1.676.223,00	1.655.633,00
4	Entrate in conto capitale	916.490,05	1.500.000,00	8.742.173,54	19.162.370,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	1.014.472,68	591.230,52		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.138.490,41	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	452.423,87	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	totale	14.067.870,37	14.061.489,52	20.543.824,54	30.953.958,10
	totale generale delle entrate	14.067.870,37	14.264.446,58	20.543.824,54	30.953.958,10

Il Fondo pluriennale vincolato, pari ad Euro 202.957,00, di cui Euro 47.795,77 per spese correnti ed Euro 155.161,29 per spese in conto capitale, indica le spese che si prevede di impegnare

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RENDICONTO	ANNO 2016 PREVISIONI	ANNO 2017 PREVISIONI	ANNO 2018 PREVISIONI
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	16.147,00 0,00 (0,00)	5.377.251,00 0,00 (0,00)	5.365.972,00 0,00 (0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.480.410,35 0,00 (0,00)	2.246.391,81 0,00 (0,00)	19.162.370,10 0,00 (0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4.807.614,05 0,00 (0,00)	208.484,00 0,00 (0,00)	209.469,00 0,00 (0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 (0,00)	5.000.000,00 0,00 (0,00)	5.000.000,00 0,00 (0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	680.083,24 0,00 (0,00)	1.200.000,00 0,00 (0,00)	1.200.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	11.666.078,93	20.527.677,54	30.937.811,10
		di cui già impegnato*	14.248.299,58	20.527.677,54	30.937.811,10
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	11.666.078,93	20.543.824,54	30.953.958,10
		di cui già impegnato*	14.264.446,58	20.543.824,54	30.953.958,10
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
PREVISIONI	ANNO 2016
1	Spese correnti
2	Spese in conto capitale
3	Spese per incremento attività finanziarie
4	Rimborso di prestiti
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere
6	Spese per conto terzi e partite di giro
TOTALE TITOLI	
	16.460.906,84
SALDO DI CASSA	
	1.475.517,64

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
PREVISIONI	ANNO 2016
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2	Trasferimenti correnti
3	Entrate extratributarie
4	Entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
6	Accensione prestiti
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro
TOTALE TITOLI	
	17.936.424,48
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	
	17.936.424,48
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
	4.558.040,95
	618.834,23
	3.063.132,11
	2.176.610,23
	1.319.336,21
	5.000.000,00
	1.200.470,75
TOTALE TITOLI	
	17.936.424,48

2. Previsioni di cassa

nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

ES

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.528.415,86	3.276.449,00	4.804.864,86	4.558.040,95
Trasferimenti correnti	83.539,23	567.437,00	650.976,23	618.834,23
Entrate extra tributarie	1.377.703,18	1.926.373,00	3.304.076,18	3.063.132,11
Entrate in conto capitale	611.666,16	1.500.000,00	2.111.666,16	2.176.610,23
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Accensione prestiti	968.105,69	591.230,52	1.559.336,21	1.319.336,21
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	470,75	1.200.000,00	1.200.470,75	1.200.470,75
Entrate per conto terzi e partite di giro	4.569.900,87	14.061.489,52	18.631.390,39	17.936.424,44
GENERALE DELLE ENTRATE	4.569.900,87	14.061.489,52	18.631.390,39	17.936.424,44
Spese correnti	2.147.832,45	5.593.423,77	7.741.256,22	6.599.011,44
Spese in conto capitale	2.054.306,84	2.246.391,81	4.300.698,65	3.530.371,51
Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Rimborso di prestiti	208.484,00	208.484,00	208.484,00	208.484,00
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	17.149,72	1.200.000,00	1.217.149,72	1.123.039,81
Spese per conto terzi e partite di giro	4.219.289,01	14.248.299,58	18.467.588,59	16.460.906,84
GENERALE DELLE SPESE	4.219.289,01	14.248.299,58	18.467.588,59	16.460.906,84
DI CASSA	350.611,86	-	186.810,06	1.475.517,64

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

63

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	47.795,77				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	16.147,00				
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.770.259,00	5.601.651,00	5.591.588,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>						
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.593.423,77	5.377.251,00	5.365.972,00		
<i>di cui:</i>						
- fondo pluriennale vincolato						
- fondo crediti di dubbia esigibilità		400.000,00	400.000,00	400.000,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	208.484,00	208.253,00	209.469,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>						
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)						
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)					
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>						
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)					
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>						
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M						
(C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.						
(E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.						

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018



L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	155.161,29	-	-	-	-
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	2.091.230,52	8.742.173,54	19.162.370,10	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.246.391,81	8.742.173,54	19.162.370,10	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>						
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziaria	(-)	-	-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.						
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.						
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.						
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.						
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.						
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.						

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE



Mezzi propri			
- contributo permesso di costruire		50.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente			
- alienazione di beni			
- saldo positivo delle partite finanziarie			50.000,00
Totale mezzi propri			50.000,00
Mezzi di terzi			
- mutui		591.230,52	
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi da amministrazioni pubbliche		1.450.000,00	
- contributi da imprese			
- contributi da famiglie			
Totale mezzi di terzi			2.041.230,52
TOTALE RISORSE			2.091.230,52
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA			

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

5. Finanziamento della spesa del titolo II

spese del titolo 1° non ricorrenti			
Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
consultazione elettorale e referendarie locali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	311.870,46		
ripiano disavanzanti organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	361.870,46	50.000,00	50.000,00

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente			
Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
contributo per permesso di costruire	50.000,00	75.000,00	90.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali	69.000,00	70.000,00	46.850,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	119.000,00	145.000,00	136.850,00

6. La nota integrativa

Comune di Montepaone

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di personale, piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del comune in base al piano di fattibilità.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 33 del 30/12/2015, del numero 44 del 03/05/2016 e del n.53 del 10/06/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 07/06/2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto del Commissario Prefettizio n.17 del 29/09/2014. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 11 in data 29/09/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza rilevanti ai fini della verifica del

rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta rispettato sia dall'invio della certificazione in data 22/03/2016, reinviata entro sessanta giorni, come consentito dalla legge, in data 18/05/2016 e sia dalle previsioni di bilancio 2016/2018.

ES

ES

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patto regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini di finanza pubblica" e gli effetti dei patto regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patto regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e segno - quelli a debito)

(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	47.795,77			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	155.161,00			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.276.449,00			
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	3.357.991,00			
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(+)	567.437,00			567.437,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(-)	96.850,63			
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	470.586,37			567.437,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.926.373,00			1.676.223,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.500.000,00			8.742.173,54
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.173.408,37			14.343.824,54
I1) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1=I1+I3-I4-I5)	(+)	5.193.423,77			4.977.251,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	5.593.423,77			5.377.251,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(+)				
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	400.000,00			400.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)				
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.246.391,81			8.742.173,54
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)				
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(+)				
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)				
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art.1, comma 713, Legge di Stabilità 2016 (solo 2016 per gli Enti Locali)	(-)				
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4)	(-)	137.408,71			
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	2.108.983,10			8.742.173,54
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(+)				
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		7.302.406,87			13.719.424,54
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)					
Spazi finanziari che acquisiti o ceduti ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)				
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(+)				
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)				
Patto naz.le orizz. ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)				
Patto naz.le orizz. ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)				
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patto regionali e nazionali)	(-)/(+)				
(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)		73.958,56			624.400,00
(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione					
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patto regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e segno - quelli a debito)					
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patto regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini di finanza pubblica" e gli effetti dei patto regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.					

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

– dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

– delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.337.410,00 con un diminuzione di euro 197.590,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto di una valutazione prudenziale e per cassa, nonché per le riduzioni stabilite dalla legge.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 229.213,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013. L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2 per mille per i beni merce aziende del settore edile e del 1 per mille per i fabbricati con categorie catastali A1-A8-A9.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,75 per cento. Il gettito è previsto in euro 350.000,00, con un diminuzione di euro 5.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 919.532,00, con un aumento di euro 170.000,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

ES

		72.500,00	91.200,00	79,50%
				#DIV/0!
				#DIV/0!
				#DIV/0!
				#DIV/0!
				#DIV/0!
				#DIV/0!
		17.500,00	28.200,00	62,06%
		55.000,00	63.000,00	87,30%
servizio		Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Mense scolastiche				
Trasporto scolastico				
Totale				

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed è pari ad Euro 242.839,25.
In Nota Integrativa è stata inserita l'evoluzione negli ultimi cinque anni dei trasferimenti erariali.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Successivamente all'approvazione dello schema di bilancio di previsione, il responsabile del servizio, con determinazione n. 17 del 27/04/2016, ha provveduto ad approvare un ruolo suppletivo TARI anno 2015 pari ad Euro 8.613,00 che verrà inserito, insieme agli altri importi per evasione tributaria, in sede di successiva variazione di bilancio.

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI				
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP	5.000,00	15.000,00	17.000,00	18.000,00
Imposta Pubblicità	2.000,00	1.000,00	2.000,00	3.000,00
Altre		50.000,00	95.000,00	95.000,00
Totale	7.000,00	66.000,00	114.000,00	116.000,00

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 20.000,00, invariato rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
Comune di Montepaone

53

Nella tabella che segue si confrontano le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015, tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Anno	importo
2013	70.000,00
2014	103.000,00
2015	103.000,00
2016	50.000,00
2017	75.000,00

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Contributi per permesso di costruire

importo	Accertamento 2014	Accertamento 2015
	2.849,90	1.250,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

- miglioramento circolazione stradale per euro 31.250,00;
- acquisto di beni polizia municipale per euro 1.250,00;
- intervento per la sicurezza stradale per euro 18.125,00.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per i seguenti importi:

Con atto G.C. n. 38 del 19/04/2016, riapprovato per errore materiale di pubblicazione con atto G.C. n.55 del 11/05/2016, la somma di euro 101.250,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. Il sottoscritto, comunque, evidenzia, che essendo il primo anno di applicazione degli autovelox e quindi non essendoci uno storico al quale fare riferimento, le previsioni di entrata potrebbero essere ottimistiche e quindi creare delle aspettative non realizzabili. A tal fine, il sottoscritto, suggerisce di non effettuare le relative spese, collegate alle entrate da violazione del codice della strada, se prima non si è effettivamente provveduto al relativo incasso.

-euro 101.250,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'organo esecutivo con deliberazione n. 35 e n. 36 del 19/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato per l'anno 2016 le tariffe rispettivamente per il trasporto scuolabus e per il servizio mensa tenendo invariate rispetto a quelle relative all'anno 2015. La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è stata calcolata nella misura rispettivamente del 87,30 e del 62,06%. In merito si osserva: il rispetto delle coperture minime garantite dalla legge.

macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	1.189.949,79	1.135.690,00	1.135.690,00	1.135.690,00
102	75.908,54	70.774,00	70.774,00	70.774,00
103	3.409.401,18	3.427.911,00	3.570.390,00	3.587.377,00
104	90.433,14	156.553,00	156.553,00	156.553,00
105		1.500,00	1.500,00	1.500,00
106				
107	276.184,06	271.198,00	266.525,00	263.246,00
108				
109		7.272,00	5.386,00	5.386,00
110	405.807,82	620.322,00	433.829,00	433.829,00

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

1) Personale	
1) Redditi da lavoro dipendente	
7) Imposte e tasse	
2) Imposte e tasse a carico dell'Ente	
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
3) Acquisto di beni e servizi	
5) Trasferimenti correnti	
4) Trasferimenti correnti	
5) Trasferimenti di tributi	
6) Fondi perequativi	
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
7) Interessi passivi	
8) Altre spese per redditi di capitale	
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
9) Altre spese correnti	

macroaggregati d.gs. 118/2011

interventi ex dpr 194/96

Spese di personale
Comune di Montepaone

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 25/05/2016 e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.142.238,50;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	2016	2017	2018
	previsione	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.142.238,50	1.135.690,00	1.135.690,00	1.135.690,00
Spese macroaggregato 103		3.000,00	3.000,00	3.000,00
trap macroaggregato 102		75.483,00	75.483,00	75.483,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.142.238,50	1.214.173,00	1.214.173,00	1.214.173,00
(-) Componenti escluse (B)		192.274,85	192.274,85	192.274,85
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.142.238,50	1.021.898,15	1.021.898,15	1.021.898,15

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.142.238,50.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Nessuna spesa di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa non tiene conto in toto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 sono le seguenti:

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di accanto a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 55%)	Importo accantonato a FCDE
TARI - RECUPERO EVASIONE -	€ 1.699.467,00	media rapporti annui	55,00%	€ 934.706,85	43%	€ 401.923,95
ONERI PERMESSA COSTRUIRE -	€ -			€ -		€ -
PROVENTI ACQUEDOTTO - CANONI DEPURAZIONE - FITTI ATTIVI -	€ -			€ -		€ -
SANZIONI VIOLAZIONI CODICE STRADA	€ -			€ -		€ -
COMPRESO AUTOVELOX	€ -			€ -		€ -

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2016 € 401.923,95

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2016

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media rapporti annui.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	4.284,00	84,00%	3.598,56	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	978,00	80,00%	782,40	195,00	195,00	195,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	1.530,00	50,00%	765,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00
Formazione	2.430,00	50,00%	1.215,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
totale	9.222,00		6.360,96	7.445,00	7.445,00	7.445,00



Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
TARI - RECUPERO EVASIONE -	€ 2.042.175,00	media rapporti annui	85,00%	€ 1.735.848,75	23%	€ 399.245,21
ONERI PERMESSA A COSTRUIRE -				€ -		€ -
PROVENTI ACQUEDOTTO - CANONI DEPURAZIONE - FITTI ATTIVI -				€ -		€ -
SANZIONI VIOLAZIONI CODICE STRADA				€ -		€ -
COMPRESO AUTOVELOX				€ -		€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di € 399.245,21 previsione 2018						

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2018

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 55%)	Importo accantonato a FCDE
TARI - RECUPERO EVASIONE -	€ 2.023.549,00	media rapporti annui	70,00%	€ 1.416.484,30	29%	€ 403.698,03
ONERI PERMESSA A COSTRUIRE -				€ -		€ -
PROVENTI ACQUEDOTTO - CANONI DEPURAZIONE - FITTI ATTIVI -				€ -		€ -
SANZIONI VIOLAZIONI CODICE STRADA				€ -		€ -
COMPRESO AUTOVELOX				€ -		€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di € 403.698,03 previsione 2017						

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2017

SPESA IN CONTO CAPITALE

Altro elemento che ne consente il mantenimento è quello di realizzare centri di servizi territoriali che garantiscono la diffusione di servizi innovativi e il processo di erogazione di servizi di e-government dell'Ente locale.

Non risultano eventuali garanzie prestate dall'ente a favore delle suddette società partecipate. Come già evidenziato nella delibera del C.C. n.20 del 25/06/2015, relativa alla ricognizione delle partecipazioni del Comune, per le sopraindicate partecipazioni si sono rilevati i requisiti della stretta necessità per la sussistenza di progettazioni e piani integrati, cui il Comune partecipa, fruendo di finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche e per lo sviluppo socio-economico del territorio di riferimento, nonché per lo svolgimento di attività di produzione di servizi di interesse generale.

- ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.: 0,69%.
- GAL SERRE CALABRESI : N. 32 QUOTE;

Nel corso del 2015 l'ente ha mantenuto le partecipazioni in società a totale partecipazione pubblica e precisamente:

ORGANISMI PARTECIPATI

E' stato costituito il fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) per un importo di euro 120.000,00.

Fondo di riserva di cassa

Con riferimento agli accantonamenti per contenzioso, il sottoscritto revisore, invita l'Ente ad accantonare nel corso dell'esercizio 2016 somme maggiori a quelle già previste.

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:
anno 2016 euro 1.000,00 per spese per contenzioso tributario ed euro 3.000,00 per transazioni ed oneri per sentenze sfavorevoli;
anno 2017 euro 1.000,00 per contenzioso tributario ed euro 3.000,00 per transazioni ed oneri per sentenze sfavorevoli;
anno 2018 euro 1.000,00 per contenzioso tributario ed euro 3.000,00 per transazioni ed oneri per sentenze sfavorevoli;

Fondi per spese potenziali

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

per l'anno 2016 in euro 20.177,00 pari allo 0,3462 % delle spese correnti;
per l'anno 2017 in euro 20.177,00 pari allo 0,3269 % delle spese correnti;
per l'anno 2018 in euro 20.177,00 pari allo 0,3262 % delle spese correnti;

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

Fondo di riserva di competenza

Nel bilancio di previsione 2016/2018 è stata accantonata una somma media di euro 400.000,00.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

INDEBITAMENTO

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista nessuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto immobili

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	240.000,00		
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp. in iz. inf. 85% del prezzo di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
Totale	240.000,00	0,00	0,00

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento come da seguente tabella:

Finanziamento spese investimento con indebitamento

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.246.391,81 per l'anno 2016, 8.742.173,54 per l'anno 2017 e 19.162.370,10 per l'anno 2018 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Tali importi risultano coerenti con quanto approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 07/06/2016 relativa all'approvazione del programma triennale opere pubbliche 2016/2018 ed elenco annuale 2016.

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.246.391,81 per l'anno 2016, 8.742.173,54 per l'anno 2017 e 19.162.370,10 per l'anno 2018 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI****ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE***(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutu), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000*

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.824.320,26
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 477.935,23
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 627.068,85
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 3.929.324,34

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 392.932,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 241.198,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 102.437,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 254.171,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO	€ 0,00

Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL al netto delle spese espressamente escluse dalla legge per contributi in conto interessi pari ad euro 102.437,00 per l'anno 2016, 2017 e 2018;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	138.761,00	134.088,00	130.809,00
entrate correnti	3.695.606,21	5.176.264,66	5.770.259,00
% su entrate correnti	3,75%	2,59%	2,27%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base dei calcoli predisposti dall'ufficio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

b) riguardo alle previsioni di cassa

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione delle effettive erogazione dei finanziamenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- gli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della risultanza del rendiconto 2015 deliberato dalla Giunta;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- delle quote di partecipazioni alle società partecipate;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

OSSEERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	200.686,00	211.036,00	246.694,39	241.198,00	236.525,00	233.246,00
Quota capitale	92.965,00	114.299,00	117.790,79	208.484,00	208.253,00	209.469,00
Totale	293.651,00	325.335,00	364.485,18	449.682,00	444.778,00	442.715,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, comprese le quote D.L. Anticipazioni liquidità C.D.P., registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.032.943,00	4.043.788,43	4.558.889,43	4.792.550,14	5.175.296,66	4.967.043,66
Nuovi prestiti (+)	211.531,43	629.400,00	351.451,50	591.230,52		
Prestiti rimborsati (-)	200.686,00	114.299,00	117.790,79	208.484,00	208.253,00	209.469,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

CONCLUSIONI

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art. 17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del medesimo decreto.

A decorrere dal 2016, salvo il rinvio consentito all'anno 2017 per i comuni inferiori ai 5.000 abitanti, l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d. gs. 14/3/2013 n. 33: - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Obbligo di pubblicazione

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati per ripristinare gli equilibri di parte capitale e per la copertura del disavanzo di amministrazione art. 188 del TUEL.

e) Salvaguardia equilibri

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Comune di Montepaone

L'ORGANO DI REVISIONE

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

l'organo di revisione:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente